



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.U.P. - UFFICIO 5°

DECRETO CHE DISPONE IL GIUDIZIO

- art. 429 c.p.p. -

Il giudice dell'udienza preliminare presso il Tribunale Ordinario di Roma, ufficio 5°, dott. Massimo Battistini all'esito dell'udienza preliminare nel procedimento penale recante i numeri suindicati nei confronti di:

- **OMISSIS** -

ed elettivamente domiciliato ex

art. 161 c.p.p. presso l'avv. Maurizio Barca con studio in Roma, Via del Casale Strozzi n. 31 (come da verbale dell'udienza preliminare), detenuto per questo procedimento presso Casa Circondariale "Regina Coeli" di Roma in forza dell'ordinanza del giudice per le indagini preliminari presso questo Tribunale del 23 maggio 2016 (eseguita in pari data) con riferimento ai capi da 9 a 28 della predetta ordinanza e sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria in forza dell'ordinanza del giudice per le indagini preliminari del 23 maggio 2016 a seguito di perdita di efficacia della custodia cautelare in carcere applicata con ordinanza del 24 novembre 2015 (eseguita in pari data) in relazione ai capi da 1 a 7 (A - F) della predetta ordinanza - **presente**,

difeso di fiducia dall'avv. Maurizio Barca con studio in Roma, Via del Casale Strozzi n. 31, sc. A, tel. 0692946959 - fax 0689280186 - pec mauriziobarca@ordincavvocatiroma.org

IMPUTATO

01) *del delitto di cui agli artt. 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p.*, per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a - OMISSIS -, intrattenendo ripetutamente con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - **quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006** - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, nel periodo Febbraio Luglio 2006

02) *del delitto di cui agli artt. 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p.*, per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a - OMISSIS -, intrattenendo ripetutamente con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - **quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006** - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente

in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, a partire dal mese di Aprile 2006 e fino al mese di Luglio 2009

- 03) del delitto di cui agli artt.81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a 0115515 intrattenendo ripetutamente con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, dal mese di Maggio 2012 e fino al mese di Ottobre 2012

- 04) del delitto di cui agli artt.81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a 0115515, intrattenendo ripetutamente con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, nel periodo Luglio/Ottobre 2013

- 05) del delitto di cui agli artt.81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato ad 0115515, intrattenendo ripetutamente con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, in data imprecisata ma comunque successivamente al mese di aprile 2008 e presumibilmente nel periodo maggio-giugno 2008

06) del delitto di cui agli artt. 81 c.p., 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a MISSIS intrattenendo ripetutamente con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.
 Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.
In Roma, dal mese di Ottobre 2013 e fino al mese di Luglio 2014

07) del delitto di cui agli artt. 476, 482, 61 n. 2 c.p., perché, al fine di occultare il reato di lesioni volontarie gravissime nei confronti di MISSIS - di cui al capo 06), formava un falso referto medico a lui rilasciato dall'U.O.C. Laboratorio Patologia Clinica dell'Ospedale S. Eugenio di Roma (richiesta del 30.09.2014) riportante esito "non reattivo" all'esame HIV 1/2 Ag/Ab.
In Roma, in data anteriore e prossima al 30.09.2014

08) del delitto di cui all'art. 438 Cp, per avere cagionato un'epidemia mediante la diffusione di germi patogeni.
 In particolare, nella piena consapevolezza, quanto meno a decorrere dai primi mesi dell'anno 2006, di essere affetto dal *virus HIV* e soprattutto nella piena consapevolezza che tale *virus* potesse essere trasmesso ai soggetti con i quali il medesimo intratteneva rapporti sessuali non protetti,

- omettendo altrettanto consapevolmente, in ogni singola circostanza, di informare le vittime di essere affetto dal *virus HIV*
- inducendo le vittime insidiosamente in errore negando verbalmente, in alcune circostanze ed a precisa richiesta, di essere affetto dal virus HIV e da qualsivoglia altra patologia trasmissibile per via sessuale
- inducendo le vittime insidiosamente in errore attraverso la sottoposizione alle stesse di documentazione che falsamente evidenziava il suo stato di salute immune da patologie trasmissibili per via sessuale

di tal modo che le vittime si convincessero ad addivenire ai suoi "desiderata" sessuali, sottoponendosi infine alle prescrizioni terapeutiche suggeritegli dai sanitari che lo avevano in cura solo a partire dal mese di Gennaio 2015 in totale spregio delle pregresse e continue raccomandazioni dei sanitari medesimi in ordine alle conseguenze che la mancata somministrazione delle terapie avrebbe potuto comportare, trasmetteva per via sessuale, alle persone sotto indicate ed allo stato individuate, il *virus HIV* dalla trasmissione del quale conseguiva un cluster epidemico sostenuto da un medesimo ceppo virale che si è diffuso nel Lazio a partire dal 2006 ed a lui eziologicamente riconducibile che si propagava sia tra coloro che venivano contagiati direttamente, sia - ulteriormente - in un numero indeterminato di soggetti tra i quali in particolare coloro che, con le persone direttamente contagiate, intrattenevano successivamente rapporti sessuali, indipendentemente quindi dall'intervento diretto dell'autore dell'originaria diffusione.

Segnatamente, la diffusione di germi patogeni dalla quale conseguiva il cluster epidemico avveniva attraverso la trasmissione del *virus HIV* nei confronti di:

A) SOGGETTI CUI I GERMI PATOGENI DEL VIRUS HIV SONO STATI TRASMESSI DIRETTAMENTE ATTRAVERSO RAPPORTI SESSUALI:

- OMISSIS -

B) SOGGETTI CUI I GERMI PATOGENI DEL VIRUS HIV SONO STATI TRASMESSI INDIRECTAMENTE DA COLORO CHE AVEVANO INTRATTENUTO RAPPORTI SESSUALI CON IL

- 01) - OMISSIS - (figlio di - OMISSIS -
- OMISSIS -, nato il - OMISSIS -, cui il virus HIV è stato diagnosticato all'età di otto mesi unitamente ad altra gravissima patologia, l'encefalopatia) causalmente riconducibile allo stato di sieropositività contratto dalla madre durante il parto, come da cartella clinica dell'Ospedale Bambin Gesù in atti)
- 02) - OMISSIS - (compagno di - OMISSIS -)
- 03) - OMISSIS - (compagno di - OMISSIS -)
- 04) - OMISSIS - (- OMISSIS -)

C) SOGGETTI CUI I GERMI PATOGENI DEL VIRUS HIV SONO STATI TRASMESSI DIRETTAMENTE ATTRAVERSO RAPPORTI SESSUALI MA CHE NON RISULTANO AFFETTI DAL VIRUS PER CAUSE INDIPENDENTI DALLA VOLONTA' DEL - OMISSIS -

- DM 5515 -

D) SOGGETTI CUI I GERMI PATOGENI DEL VIRUS HIV SONO STATI TRASMESSI ATTRAVERSO RAPPORTI SESSUALI SVOLTISI "A TRE" NEL MEDESIMO CONTESTO CON LA PARTECIPAZIONE DEL "DM 5515" E DI "DM 5515" CHE NON RISULTANO AFFETTI DAL VIRUS PER CAUSE INDIPENDENTI DALLA VOLONTA' DEL "DM 5515":

- 01) - DM 5515 -
- 02) - DM 5515 -
- 03) - DM 5515 -

In Roma, a partire dai primi mesi dell'anno 2006, fino al 23 Novembre 2015

09) del delitto di cui agli artt. 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a DM 5515 intrattenendo ripetutamente con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, dal periodo estivo 2006 all'inverno del 2009

10) del delitto di cui agli artt. 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a DM 5515, intrattenendo ripetutamente con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a*

partire dai primi mesi dell'anno 2006 - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, dalla seconda metà dell'anno 2005 fino al 2015 (con frequenza periodica di circa una volta l'anno).

11) del delitto di cui agli artt. 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co.

1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a -D.M.C.S.S.S., intrattenendo ripetutamente con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006 - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, dal mese di Ottobre 2011 al mese di Febbraio 2012

12) del delitto di cui agli artt. 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co.

1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a -D.M.C.S.S.S., intrattenendo ripetutamente con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006 - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, dall'anno 2008 al mese di Agosto/Settembre 2015

13) del delitto di cui agli artt. 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co.

1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a -D.M.C.S.S.S., intrattenendo ripetutamente con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006 - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, dapprima a partire dall'anno 1998 e fino all'anno 2001 e in seguito dal mese di Dicembre 2009 fino al mese di Gennaio 2010

14) del delitto di cui agli artt. 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co.

I n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a — 2715515 —, intrattenendo ripetutamente con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, dai primi mesi dell'anno 2010 e fino all'estate dell'anno 2010

15) del delitto di cui agli artt. 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co.

I n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a — 2715515 —, intrattenendo ripetutamente con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, dal mese di Maggio 2012 al mese di Luglio 2012

16) del delitto di cui agli artt. 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co.

I n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a — 2715515 —, intrattenendo ripetutamente con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, dall'autunno dell'anno 2008 all'autunno dell'anno 2009

17) del delitto di cui agli artt. 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co.

I n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a — 2715515 —, intrattenendo ripetutamente con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, dal mese di Dicembre 2013 al mese di Febbraio 2014

- 18) *del delitto di cui agli artt. 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a M.S.S.I., intrattenendo ripetutamente con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006 - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.*

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, in data imprecisata comunque corrispondente al periodo invernale dell'anno 2010 e per un periodo di circa 5/6 mesi

- 19) *del delitto di cui agli artt. 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a M.S.S.I. (all'epoca dei fatti illibata), intrattenendo ripetutamente con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006 - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.*

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, dal mese di Settembre 2009 al mese di Gennaio 2010

- 20) *del delitto di cui agli artt. 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a M.S.S.I., intrattenendo ripetutamente con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006 - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.*

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, dal mese di Aprile 2012 al mese di Ottobre 2013

- 21) *del delitto di cui agli artt. 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a M.S.S.I., intrattenendo ripetutamente con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006 - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.*

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, dal mese di Novembre 2008 al mese di Agosto 2012

22) del delitto di cui agli artt. 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co.

1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a س. ك. ك. ك. ك. intrattenendo ripetutamente con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, dall'inizio dell'anno 2009 all'anno 2011 e successivamente, in maniera discontinua, presumibilmente fino al 2015

23) del delitto di cui agli artt. 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co.

1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a س. ك. ك. ك. ك. intrattenendo ripetutamente con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, dal mese di Dicembre 2010 al mese di Novembre 2013

24) del delitto di cui agli artt. 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co.

1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a س. ك. ك. ك. ك. intrattenendo ripetutamente con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, dal mese di Maggio 2008 al mese di Marzo 2009

25) del delitto di cui agli artt. 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co.

1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a س. ك. ك. ك. ك. intrattenendo

ripetutamente con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, dall'estate dell'anno 2006 al mese di Gennaio 2009

26) del delitto di cui agli artt. 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co.

1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a - 0715515 - intrattenendo ripetutamente con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, in data imprecisata, comunque per circa 3-4 mesi dell'anno 2008

27) del delitto di cui agli artt. 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co.

1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a - 0715515 - intrattenendo ripetutamente con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, nel periodo estivo dell'anno 2006

28) del delitto di cui agli artt. 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co.

1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a - 0715515 - intrattenendo ripetutamente con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, approssimativamente dal mese di Settembre fino al mese di Novembre 2009 (con cadenza anche quotidiana).

29) del delitto di cui agli artt. 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a OHISSIS, intrattenendo ripetutamente con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, approssimativamente dal mese di Ottobre 2007 fino al 2008 e successivamente nell'anno 2011 o 2012.

30) del delitto di cui agli artt. 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a OHISSIS, intrattenendo ripetutamente (quattro o cinque occasioni circa) con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, in data imprecisata, non prima dell'anno 2007 e fino all'anno 2008 (con cadenza anche quotidiana).

31) del delitto di cui agli artt. 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a OHISSIS, intrattenendo ripetutamente con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, nel mese di Maggio 2009 e nel mese di Settembre 2010 (in entrambe le occasioni per pochi giorni).

32) del delitto di cui agli artt. 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionato a OHISSIS, intrattenendo ripetutamente (quattro o cinque occasioni circa) con la stessa rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, lesioni

personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, in data imprecisata, nel corso dell'estate dell'anno 2008 (frequentazione durata circa due mesi).

- 33) del delitto di cui agli artt. 56, 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., perchè, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, intrattenendo ripetutamente (in circa tre occasioni) con -----

rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, compiva atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionarle volontariamente lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile, evento non verificatosi esclusivamente per cause indipendenti dalla sua volontà.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, in data imprecisata ma comunque nell'anno 2007 o 2008 (per un periodo di circa due mesi).

- 34) del delitto di cui agli artt. 56, 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., perchè, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, intrattenendo ripetutamente (in circa quattro occasioni) con -----

rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, compiva atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionarle volontariamente lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile, evento non verificatosi esclusivamente per cause indipendenti dalla sua volontà.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, in data imprecisata ma comunque nell'anno 2010 o 2011 (per un periodo di circa due mesi).

- 35) del delitto di cui agli artt. 56, 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., perchè, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, intrattenendo ripetutamente con -----

rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, compiva atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionarle volontariamente lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile, evento non verificatosi esclusivamente per cause indipendenti dalla sua volontà.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, in data imprecisata ma comunque a cavallo degli anni 2007/2008 (per un periodo di circa due mesi) e successivamente (occasionalmente) nel mese di Febbraio dell'anno 2012.

- 36) del delitto di cui agli artt. 56, 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., perchè, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, intrattenendo ripetutamente con - OMISISS - rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, compiva atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionarle volontariamente lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile, evento non verificatosi esclusivamente per cause indipendenti dalla sua volontà.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, in data imprecisata ma comunque nei primi mesi dell'anno 2010 (frequentazione durata per circa un mese).

- 37) del delitto di cui agli artt. 56, 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., perchè, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, intrattenendo ripetutamente con - OMISISS - rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, compiva atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionarle volontariamente lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile, evento non verificatosi esclusivamente per cause indipendenti dalla sua volontà.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, dal 26 Dicembre 2013 al mese di Febbraio 2014

- 38) del delitto di cui agli artt. 56, 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., perchè, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, intrattenendo ripetutamente con - OMISISS - rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, compiva atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionarle volontariamente lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile, evento non verificatosi esclusivamente per cause indipendenti dalla sua volontà.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle

conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, dal giorno 8 Dicembre 2013 al giorno 1° Maggio 2014

- 39) del delitto di cui agli artt. 56, 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., perchè, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, intrattenendo ripetutamente con 0913515 rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, compiva atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionarle volontariamente lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile, evento non verificatosi esclusivamente per cause indipendenti dalla sua volontà.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, in data imprecisata, probabilmente nel mese di Giugno dell'anno 2007

- 40) del delitto di cui agli artt. 56, 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., perchè, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, intrattenendo ripetutamente con 0913515 (all'epoca dei fatti illibata) rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, compiva atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionarle volontariamente lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile, evento non verificatosi esclusivamente per cause indipendenti dalla sua volontà.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, dal mese di Gennaio 2010 al mese di Ottobre 2011

- 41) del delitto di cui agli artt. 56, 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., perchè, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, intrattenendo ripetutamente con 0913515 rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, compiva atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionarle volontariamente lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile, evento non verificatosi esclusivamente per cause indipendenti dalla sua volontà.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, dal mese di Settembre 2012 al mese di Febbraio dell'anno 2013

- 42) del delitto di cui agli artt. 56, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., perchè, intrattenendo con 0913515 rapporti sessuali

non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, compiva atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionarle volontariamente lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile, evento non verificatosi esclusivamente per cause indipendenti dalla sua volontà.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, in una sola circostanza, nei mesi di Novembre/Dicembre dell'anno 2008

- 43) *del delitto di cui agli artt. 56, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p.*, perchè, intrattenendo con 04.5515 rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, compiva atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionarle volontariamente lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile, evento non verificatosi esclusivamente per cause indipendenti dalla sua volontà.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, nel mese di Novembre 2014

- 44) *del delitto di cui agli artt. 56, 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p.*, perchè, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, intrattenendo ripetutamente con 07.5515 rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, compiva atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionarle volontariamente lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile, evento non verificatosi esclusivamente per cause indipendenti dalla sua volontà.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, l'8 Dicembre 2013 e il 16 (o 19) Dicembre 2013

- 45) *del delitto di cui agli artt. 56, 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p.*, perchè, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, intrattenendo ripetutamente con 07.5515 (all'epoca dei fatti minorenni) rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, compiva atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionarle volontariamente lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile, evento non verificatosi esclusivamente per cause indipendenti dalla sua volontà.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma/Subiaco, dal mese di Febbraio/Marzo dell'anno 2010 al mese di Febbraio 2011.

- 46) del delitto di cui agli artt. 56, 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., perchè, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, intrattenendo ripetutamente con Dei S.S.I.S. rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, compiva atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionarle volontariamente lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile, evento non verificatosi esclusivamente per cause indipendenti dalla sua volontà.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, in maniera discontinua, nell'anno 2008, nell'anno 2011 e infine fino al mese di Settembre 2014

- 47) del delitto di cui agli artt. 56, 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., perchè, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, intrattenendo ripetutamente con Dei S.S.I.S. rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, compiva atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionarle volontariamente lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile, evento non verificatosi esclusivamente per cause indipendenti dalla sua volontà.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, in tre occasioni nel periodo Giugno/Luglio-Settembre 2013

- 48) del delitto di cui agli artt. 56, 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., perchè, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, intrattenendo ripetutamente con Dei S.S.I.S. rapporti sessuali (imprecisati ma consistiti tra l'altro in baci e nella penetrazione della mano nella vagina) non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, compiva atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionarle volontariamente lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile, evento non verificatosi esclusivamente per cause indipendenti dalla sua volontà.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle

conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, nel mese di Aprile dell'anno 2015

- 49) del delitto di cui agli artt. 56, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., perchè, intrattenendo con — S.M. D.J. S. — rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, compiva atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionarle volontariamente lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile, evento non verificatosi esclusivamente per cause indipendenti dalla sua volontà.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, nel mese di Marzo dell'anno 2011

- 50) del delitto di cui agli artt. 56, 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., perchè, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, intrattenendo ripetutamente con — S.M. I.S.S.I.S. — rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, compiva atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionarle volontariamente lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile, evento non verificatosi esclusivamente per cause indipendenti dalla sua volontà.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, dal mese di Settembre dell'anno 2009 al mese di Marzo dell'anno 2010

- 51) del delitto di cui agli artt. 56, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., perchè, intrattenendo con — S.M. I.S.S.I.S. — rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, compiva atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionarle volontariamente lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile, evento non verificatosi esclusivamente per cause indipendenti dalla sua volontà.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, in una sola circostanza, nei mesi di Luglio/Agosto dell'anno 2014

- 52) del delitto di cui agli artt. 56, 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., perchè, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, intrattenendo ripetutamente con — O.I.S.S.S. — rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - *quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006* - di

essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, compiva atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionarle volontariamente lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile, evento non verificatosi esclusivamente per cause indipendenti dalla sua volontà.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, dal 6 Settembre al 23 Novembre dell'anno 2015

- 53) del delitto di cui agli artt. 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, intrattenendo ripetutamente con DMSSS rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006 - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto così accettando - altrettanto consapevolmente - il rischio che la stessa, successivamente al contagio del virus *hiv* da lui precedentemente contratto, potesse a sua volta - attraverso rapporti sessuali o comunque condotte potenzialmente atte a diffondere il virus dell'HIV ad altri soggetti - inconsapevolmente contagiarli, volontariamente cagionato a DMSSS (figlio della DMSSS, nato DMSSS), cui il virus HIV è stato diagnosticato all'età di otto mesi unitamente ad altra gravissima patologia, l'encefalopatia), lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile e nella encefalopatia, lesioni tutte causalmente riconducibili allo stato di sieropositività contratto durante il parto.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, in data imprecisata, nascita avvenuta in data 15 Maggio 2012.

- 54) del delitto di cui agli artt. 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, intrattenendo ripetutamente con DMSSS rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006 - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto così accettando - altrettanto consapevolmente - il rischio che la stessa, intrattenendo a sua volta, successivamente al contagio del virus *hiv* da lui precedentemente contratto, rapporti sessuali con altri *partners*, volontariamente cagionato a DMSSS (compagno della Varesi), lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, in data imprecisata, relazione tra OMISSIS e OMISSIS iniziata nel 2010, comparsa dei sintomi di contagio da HIV nel 2014.

- 55) del delitto di cui agli artt. 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, intrattenendo ripetutamente con DMSSS rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006 - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine

alla patologia da cui era affetto così accettando – altrettanto consapevolmente - il rischio che la stessa, intrattenendo a sua volta, successivamente al contagio del virus *hiv* da lui precedentemente contratto, rapporti sessuali con altri *partners*, volontariamente cagionato a OMISSIS (compagno della OMISSIS), lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, in data imprecisata, relazione tra OMISSIS e OMISSIS. Iniziata nel mese di Giugno 2014, comparsa dei sintomi di contagio da HIV nel mese di Agosto 2014

56) del delitto di cui agli artt. 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., per avere, intrattenendo ripetutamente con OMISSIS rapporti sessuali non protetti nella piena consapevolezza - quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006 - di essere affetto dal virus HIV senza informarla deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto così accettando – altrettanto consapevolmente - il rischio che la stessa, intrattenendo a sua volta, successivamente al contagio del virus *hiv* da lui precedentemente contratto, rapporti sessuali con altri *partners*, volontariamente cagionato a OMISSIS (compagno della OMISSIS), lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, in data imprecisata, comparsa dei sintomi di contagio da HIV nell'anno 2014.

57) del delitto di cui agli artt. 56, 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., perchè, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, intrattenendo ripetutamente con OMISSIS rapporti sessuali "a tre" non protetti nella piena consapevolezza - quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006 - di essere affetto dal virus HIV senza informarli deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, compiva atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionare volontariamente al OMISSIS lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile, evento non verificatosi esclusivamente per cause indipendenti dalla sua volontà.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, in data imprecisata ma comunque nell'anno 2014.

58) del delitto di cui agli artt. 56, 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., perchè, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, intrattenendo ripetutamente con OMISSIS rapporti sessuali "a tre" non protetti nella piena consapevolezza - quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006 - di essere affetto dal virus HIV senza informarli deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, compiva atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionare volontariamente al OMISSIS lesioni personali gravissime consistite nella

contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile, evento non verificatosi esclusivamente per cause indipendenti dalla sua volontà.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, in data imprecisata ma comunque nell'anno 2014.

59) del delitto di cui agli artt. 56, 81 cpv, 582, 583 co. 2 n. 1, 585 in relazione all'art. 577 co. 1 n. 4 e all'art. 61 n. 1 c.p., perchè, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, intrattenendo ripetutamente con OMISSIS rapporti sessuali "a tre" non protetti nella piena consapevolezza - quanto meno a partire dai primi mesi dell'anno 2006 - di essere affetto dal virus HIV senza informarli deliberatamente in ordine alla patologia da cui era affetto, compiva atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionare volontariamente al OMISSIS lesioni personali gravissime consistite nella contrazione del virus HIV, malattia, allo stato, certamente insanabile, evento non verificatosi esclusivamente per cause indipendenti dalla sua volontà.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto per motivi futili consistiti dal desiderio di intrattenere, in totale spregio in ordine alla patologia da cui era affetto e quindi delle conseguenze che potevano da ciò derivarne, rapporti sessuali da lui ritenuti più appaganti in quanto non protetti.

In Roma, in data imprecisata ma comunque nell'anno 2014.

PARTI CIVILI:

— OMISSIS —

entrambi in proprio e quali esercenti la responsabilità genitoriale sul minore _____

OMISSIS
entrambi dom. *ex lege* in Roma, via Livio Pentimalli nr. 57 presso il difensore avv. Raffaella Sili

23) OMISSIS
dom. *ex lege* in Roma, piazza Prati degli Strozzi nr. 21 presso il difensore avv. Flavio Nicolai

PERSONE OFFESE:

OMISSIS

— OMISSIS —

MOTIVI

ritenuto che le fonti di prova sono rappresentate dai sottoindicati atti:

— OMISSIS —

— OMISSIS —

— OMISSIS —

- Verbali di sommarie informazioni di tutte le persone offese;
- Fascicolo processuale;

ritenuto che non ricorrono i presupposti per una pronuncia di non luogo a procedere e che si rende necessario il vaglio dibattimentale,
visti gli artt. 429 c.p.p., 132 e 133 D. L.vo 271/89,

DISPONE

il giudizio nei confronti di OMISSIS con le generalità sopra indicate, per i reati di cui in epigrafe dinanzi alla Corte di Assise di Roma, III sezione, Via Casale di S. Basilio n. 168, per l'udienza del giorno _____ che si terrà nell'aula della predetta Corte di Assise, con avvertimento all'imputato che non comparendo sarà giudicato in assenza (Legge 28 aprile 2014 n. 67) e che si applicheranno, in quanto compatibili, gli art. 420 bis, 420 ter, 420 quater e 420 quinquies c.p.p.;

AVVISA

le parti che ai sensi dell'art. 468 c.p.p. devono, a pena di inammissibilità, depositare nella cancelleria del giudice del dibattimento, almeno sette giorni prima della data fissata per l'udienza, la lista degli eventuali testimoni, periti o consulenti tecnici, con l'indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame;

le persone offese che hanno facoltà e non l'obbligo di comparire alla suindicata udienza per l'esercizio dei propri diritti salvo l'obbligo di comparire se saranno citate nella qualità di testimone;

DISPONE

la notificazione del presente decreto alle persone offese non presenti alla lettura del presente decreto almeno venti giorni prima della data fissata per il giudizio.

DISPONE

la traduzione di _____ per la suindicata udienza a mezzo Mod. 400.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Roma, 14 novembre 2016.

IL CANCELLIERE
(dott. Alessandro Veneri)

IL GIUDICE DELL'UDIENZA PRELIMINARE
(Massimo Battistini)

